



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO LEGALE ED ESPROPRIAZIONI
DELIBERAZIONE N. 5 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – AMM.VO AUTORIZZAZIONE A PROPORRE, DINANZI AL GIUDICE DI PACE DI TRAPANI, OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. omissis EMESSO NEL PROCEDIMENTO MONITORIO R.G. N. omissis PROMOSSO DALL'ARCH. LUCIANO SANTORO, AMMINISTRATORE PRO TEMPORE DEL CONDOMINIO "AZZURRO" DI VIA VITO CATALANO N.16 TRAPANI, CON ESPRESSA AUTORIZZAZIONE A CHIAMARE IN CAUSA IL ...omissis... – CONFERIMENTO PROCURA AD LITEM ALL'AVV. LAURA MONTANTI.

L'anno duemilaquindici, addì 12 del mese di Gennaio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.2 del 07/01/2011.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio III del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

in data 5/12/2014 veniva notificato a questo IACP della Provincia di Trapani il decreto ingiuntivo n. omissis con il quale il Giudice di Pace di Trapani, su pedissequo ricorso dell' Arch. Luciano Santoro, amministratore pro tempore del Condominio "Azzurro" sito in Trapani, Via Vito Catalano n.16, ha ingiunto il pagamento della somma di €omissis oltre gli interessi legali, le spese del procedimento liquidate in €omissis oltre a spese generali 15% e gli oneri di legge;

la somma ingiunta è relativa ad asseriti crediti vantati dall'Amministratore Arch. Luciano Santoro, nella sua qualità di amministratore pro tempore del Condominio denominato "Azzurro" sito in Trapani, Via Vito Catalano n.16, per gli oneri condominiali riferiti all'unità abitativa di proprietà dell'IACP sita al citato indirizzo...omissis;

Da accertamenti presso i competenti Servizi dell' IACP è emerso che tali oneri andrebbero riferiti al omissis per conguaglio 2013 e oneri condominiali da Luglio ad Ottobre 2014 per un totale di €omissis;

PRESO ATTO che con nota raccomandata A.R. prot. n.17758 del 12/12/2014 omissis è stato diffidato ad onorare il proprio debito nei confronti del Condominio, ma che nessun riscontro è finora intervenuto;

CONSIDERATO che, allo stato, occorre verificare l'esistenza e l'efficacia della rituale deliberazione assembleare di ripartizione delle relative spese e che, nel contempo, oltre a contestare l'importo della somma ingiunta, occorre chiamare in causa la conduttrice a qualsiasi titolo dell'appartamento al quale i contributi asseritamente omessi si riferiscono e che tale omissis residente in via Vito Catalano n.16 in considerazione del fatto che è rimasta vana la diffida anzi citata;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario che l'IACP proponga opposizione, dinanzi al Giudice di Pace di Trapani, avverso il decreto ingiuntivo anzi descritto la cui notifica è avvenuta in data 5/12/2014 prevedendo, nel contempo, la chiamata in causa dell'occupante omissis tenuto per legge a corrispondere le spese condominiali;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

VISTA:

- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la D.C. n. dell'11/01/2011;

VISTO il Decreto Assessoriale n.0002 del 7/1/2015 di nomina del Commissario ad Acta Ignazio Gentile;

DELIBERA

AUTORIZZARE l'IACP e per esso il suo legale rappresentante pro-tempore a proporre opposizione, dinanzi al Giudice di Pace di Trapani, avverso il decreto ingiuntivo n. omissis emesso dallo stesso Giudice nel procedimento monitorio R.G. n. omissis promosso dall'Arch Luciano Santoro amministratore pro tempore del Condominio "Azzurro" sito in Trapani, Via Vito Catalano n.16 con espressa autorizzazione a chiamare in causa l'occupante dell'appartamento omissis generalizzato come in parte motiva;

CONFERIRE il relativo incarico di rappresentare e difendere l'IACP, promuovendo il giudizio de quo, all'Avv. Laura Montanti, dell'Avvocatura interna, delegandola espressamente a richiedere al Giudice di Pace l'autorizzazione a chiamare in causa, ex artt.106 e 269 c.p.c., il omissis generalizzato come in parte motiva del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro Savona)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio Gentile)

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Francesco Longhitano